

ATTIVITA' SVOLTA DAL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome del docente: Prof. ssa Alessandra Orlanza e Prof. Renato Sciutti

Disciplina insegnata: Produzioni Vegetali

Libro di testo in uso:

Valli e altri - Coltivazioni erbacee ed arboree Edagricole

Classe e Sezione: 4° D

Indirizzo di studio: Agrario- Gestione dell'ambiente e del territorio

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Saper scegliere la coltura più adatta alle condizioni pedoclimatiche della zona
- Saper impostare un piano di coltivazione delle colture trattate ispirato ai principi dell'agricoltura sostenibile in particolare per quanto riguarda le lavorazioni, la concimazione, l'irrigazione
- identificare e saper descrivere in modo sufficientemente approfondito le principali cause delle malattie che colpiscono le piante agrarie.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1

Conoscenze:

Fattori determinanti la fertilità del suolo e evoluzione della stessa nella tecnica produttiva .
Concimi e ammendanti

Esercitazione

Riconoscimento in campo di piante arboree da frutto sia in fase vegetativa che di riposo invernale.
Riconoscimento in campo delle formazioni fruttifere.

Obiettivi minimi raggiunti: Individuare le condizioni elementari per la riuscita delle produzioni agrarie. Conoscere il concetto di fertilità.

Percorso 2

Conoscenze:

Sistemi colturali (pascolo, monocoltura e avvicendamento colturale).

Principali colture agrarie di interesse territoriale (cereali, leguminose da granella e da foraggio, colture industriali e orticole).

Esercitazione

Principali caratteristiche delle sementi.

Riconoscimento dei semi delle principali specie studiate

Riconoscimento delle fasi fenologiche delle parcelle di cereali

Obiettivi minimi raggiunti: Individuare le differenze sostanziali tra i principali sistemi colturali.

Percorso 3

Conoscenze

Inquadramento sistematico delle specie, criteri di scelta, descrizione dei caratteri botanici, morfologici, merceologici, tecniche di coltivazione e meccanizzazione delle stesse.

Aspetti qualitativi dei principali prodotti di interesse agrario, valutazione di parametri analitici e modalità di impiego nell'alimentazione umana e animale.

ESERCITAZIONI

Osservazione fasi fenologiche delle parcelle cereali autunno vernini

Semina parcelle colture primaverili estive

Riconoscimento delle principali infestanti delle colture agrarie

Obiettivi minimi raggiunti: Conoscere le caratteristiche morfologiche delle colture agrarie lodigiane e le relative tecniche colturali di base. Riconoscere gli aspetti qualitativi delle produzioni.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Conoscenze

Conoscere gli articoli della costituzione ed i principi su cui si fonda: saperli rapportare con quelli degli altri ordinamenti.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Secondo quanto riportato nel Ptof 22/25

5. Criteri per le valutazioni

Si rimanda a quelli esplicitati nel Ptof 22/25

6. Metodi e strategie didattiche

La disciplina sarà svolta articolata in moduli in modo da soddisfare i bisogni formativi e cognitivi dello studente.

Si utilizzeranno diversi approcci metodologici, in funzione della complessità degli argomenti da trattare:

- empirico e induttivo, partendo dall'osservazione dei fenomeni e dall'analisi delle conoscenze acquisite;

- per modelli, che aiutano a spiegare la complessità dei processi che sfuggono alla percezione immediata dell'uomo,

- per problemi, ove i contenuti sono formulati in maniera problematica in modo che la conclusione sia la scoperta fatta dall'allievo.

Nelle didattiche menzionate i singoli contenuti sono presentati tenendo conto che le conoscenze sono il prodotto di un percorso di ricerca. Solo in tal modo si riesce a comprendere il senso di un contenuto e si ha un apprendimento significativo.

Per la presentazione dei contenuti verranno di volta in volta utilizzati:

- lezioni frontali, supportate da schemi, grafici, tabelle

- lezioni partecipate che consentono la puntualizzazione sistematica dei contenuti rispetto ai quali sono state riscontrate le carenze di conoscenza e/o di comprensione, integrate continuamente da stimoli (richieste di spiegazioni e chiarimenti, confronto di soluzioni, analisi di semplici casi) e favoriscono la partecipazione degli allievi;

Pisa li 05/06/2023

I docenti

Alessandra Orlanza

Renato Sciutti